



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 231
del 3 APR. 2003

OGGETTO: Intitolazione di otto vie cittadine.

L'anno duemila due Il giorno due alle ore 16,40
del mese di Aprile nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il

Sindaco

Avv. Domenico Arezzo

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) Rag. Michele Tasca		<u>n'</u>
2) Geom. Salvatore Battaglia	<u>n'</u>	
3) Dr. Giuseppe Malfitano	<u>n'</u>	
4) Geom. Francesco Barone		<u>n'</u>
5) Dr. Giuseppe Arezzo	<u>n'</u>	
6) Rag. Giovanni Campo	<u>n'</u>	
7) Sig. Francesco Pioggia	<u>n'</u>	
8) Avv. Emanuela Tumino	<u>n'</u>	

Assiste il Vice Segretario Generale Dott.

Giuseppe Selene

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato

LA GIUNTA MUNICIPALE

- Vista la proposta, di pari oggetto n. 22 /Sett. XV del 24/03/2003
 - Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:
 - per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
 - sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;
 - Ritenuto di dovere provvedere in merito;
 - Visto l'art.12 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;
- ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

ARZULLO

L'ASSESSORE ANZIANO

BATTAGLIA

IL SEGRETARIO GENERALE

[Firma]

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio
13/4/03 primo giorno festivo successivo alla data di adozione.

La deliberazione rimarrà affissa fino al 22/4/03 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li

14/4/03

IL MESSO COMUNALE
~~IL MESSO NOTIFICATORE~~
~~(Proietto Francesco)~~
~~(Licita Giovanni)~~

Certificato di immediata esecutività della delibera

- () Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.
() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

[Firma] Dott. GIUSEPPE SALERNO

- () Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.
() Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 13/4/03 al 22/4/03

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 13/4/03 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 13/4/03 senza opposizione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

[Firma] Dott. GIUSEPPE SALERNO

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

- ☒ Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.
() Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva, avendo riportato il visto di legittimità del CO.RE.CO. - Sezione Provinciale di Ragusa, con decisione n. _____ del _____.
() Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva non avendo il CO.RE.CO. adottato e comunicato provvedimento di annullamento nel termine di venti giorni dalla relativa ricezione.

Ragusa, li

24 APR. 2003

IL SEGRETARIO GENERALE

[Firma] Dott. GIUSEPPE SALERNO

CITTA' DI RAGUSA

Per Copia conforme da servire per uso _____

Ragusa, li 24 APR. 2003

IN FORMA ESECUTIVA

IL FUNZIONARIO CAPO SERVIZIO
[Firma] (Dott. [Firma])



COMUNE DI RAGUSA

SETTORE XV

Prot n.22 /SSDD /Sett. XV Del 24.03.03

SERVIZI DEMOGRAFICI

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Intitolazione di otto vie cittadine.

La sottoscritta Dirigente del Settore XV-SERVIZI DEMOGRAFICI, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che si intendono denominare alcune vie cittadine, al fine di completare l'assegnazione di nomi a vie che ne sono ancora sprovviste e anche per onorare personaggi illustri che si sono particolarmente distinti nella società;

Considerato che, in particolare, l'Amministrazione intende denominare sette vie, intitolandole all'On.le Giorgio Almirante, allo scrittore Giovannino Guareschi, ad Alberto Sordi, a Padre Adalberto Togni, al Barone Corrado Arezzo de Spuches, ai Fratelli Carnemolla, al Giudice Rosario Livatino, alla Finlandia;

Ritenuto

- **che**, tra l'altro, sono pervenute in proposito richieste scritte da parte di alcuni cittadini – nel caso del Senatore Corrado Arezzo una da parte del Presidente di Italia Nostra, Prof. Ing. Cesare Zipelli, (del 18.10.02 prot. n.55441) che propone di intitolare al Senatore Corrado Arezzo il tratto della via XXV Aprile che va da Piazza Duomo a Piazza Pola, proprio laddove insiste il Palazzo "Donnafugata" che appartenne appunto al Barone; l'altra proposta è della sig.ra Vincenzina Maggiore Arezzo (nota n.34208 del 25.06.2002), che propone di intitolare al Senatore la via Orfanotrofio ad Ibla, poiché sulla stessa si affacciavano abitazioni di proprietà del Barone; nel caso di Padre Adalberto Togni si tratta di una nota sottoscritta da circa 500 firme di cittadini che chiedono gli sia intitolata la scala che dal Carmine porta a San Paolo); infine, per i Fratelli Carnemolla è il Consiglio Circoscrizionale di Marina di Ragusa di Ragusa a proporre l'intitolazione;

- **che** si tratta di personaggi illustri che, ciascuno per il proprio ambito, hanno lasciato un grande ricordo, i primi tre a livello nazionale, gli ultimi due nella nostra città e di cui si dà di seguito un breve profilo:

- Senatore Barone Corrado Arezzo de Spuches: è stato uno dei personaggi più importanti della nostra città. Uomo colto e raffinato, noto benefattore, fu un intellettuale aperto agli influssi culturali europei e fu un uomo politico di spicco, divenendo anche Senatore del Regno; egli ha lasciato, tra l'altro, il Castello di Donnafugata, raro esempio di architettura eclettica, nel territorio ragusano, acquistato dal Comune e divenuto oggi meta di migliaia di turisti, raggiungibile anche in treno. Suo era anche uno dei più bei palazzi di Ragusa Ibla, in via XXV Aprile, di cui fa parte anche un piccolo teatro

- Padre Adalberto Togni, carmelitano scalzo, "educatore e guida di intere generazioni" di ragazzi, Padre Adalberto Togni, personaggio molto noto a Ragusa, tra gli anni '70 e '90 riuscì ad attrarre diverse

centinaia di giovani, interessandoli ai valori più elevati della vita. Attraverso il teatro, lo sport, riuscì a creare dei gruppi di giovani nei quali inculcò i valori morali cristiani.

Guglielmo e Ignazio Carnemolla-due fratelli di Marina di Ragusa caduti nella prima guerra mondiale; il primo, Guglielmo, disperso nel Carso durante il combattimento del 30 maggio 1917, il secondo, Ignazio, morto a Potenza il 30 ottobre 1918, in seguito ai postumi di ferite subite in guerra; i due fratelli Carnemolla - ricordati nel monumento di Piazza Torre a Marina- sono ancora vivi nel ricordo degli abitanti di Marina di Ragusa; ai Fratelli Carnemolla potrebbe essere intitolata la via contrassegnata attualmente col n.386, in c.da Nave a Marina di Ragusa;.

- Giorgio Almirante, leader politico di grande carisma che ha avuto grande rilievo nella politica italiana -la via che l'Amministrazione intende intitolargli è attualmente contrassegnata con il n.370. Si tratta di una via sita in c.da San Luigi (da via 362), in una zona dove insistono altre vie dedicate a leader politici e statisti del secolo XX, quali Pertini e Saragat- .

- Alberto Sordi, il famoso attore recentemente scomparso, che è stato amato da tutti gli italiani dei quali ha interpretato sullo schermo le virtù e i difetti, per oltre mezzo secolo. Nonostante Alberto Sordi sia scomparso solo da circa un mese, l'Amministrazione, in considerazione della celebrità del personaggio e dell'impronta che egli ha lasciato nel cinema italiano, intende dedicargli una via ed in particolare, la via attualmente contrassegnata con il n. 376 che, peraltro, è ubicata in un contesto urbano che presenta vie intitolate ad artisti (soprattutto attori e registi)

- Giovannino Guareschi, che ha abilmente fatto satira e descritto il costume italiano; oltre ad essere giornalista, fu scrittore e le sue opere più note sono le storie di Don Camillo e Don Peppone, trasposte in versione cinematografica divennero popolari nell'interpretazione di due celebri attori, Fernandel e Gino Cervi. A Guareschi l'Amministrazione intende intitolare la via denominata "Panoramica " a Marina di Ragusa, che prenderebbe il nome di "via Panoramica Giovannino Guareschi".

- Rosario Livatino, noto giudice ucciso, a soli 38 anni, il 21 settembre 1990, dalla mafia che aveva combattuto, facendo scrupolosamente il suo dovere di magistrato soprattutto nella applicazione delle misure di prevenzione contro la criminalità; il Papa, il 9 maggio 1993, dopo aver incontrato ad Agrigento i suoi genitori, dirà degli uccisi dalla mafia: «Sono martiri della giustizia e indirettamente della fede»; il Giudice Livatino durante la sua breve vita cercò di applicare il principio della carità alla giustizia e ad improntare la sua attività ai principi della morale cattolica, i suoi principi sono esplicitati, tra l'altro, nei testi di due sue importanti conferenze "Il ruolo del giudice in una società che cambia" e "Fede e diritto"; al Giudice Livatino si potrebbe intitolare la via n.398, parallela, tra l'altro alla via Falcone;

Ritenuto altresì, nell'intento di completare la toponomastica cittadina, di denominare la via attualmente segnata con il n.363, sita in c.da Brusce, con il nome "Finlandia", dal momento che le vie circostanti hanno denominazioni di nazioni;

Rilevato che il cambiamento di denominazione di una via esistente è sconsigliabile, come evidenziato dalla Circolare del Ministero dell'Interno n.7 del 29 giugno 1981 (Legge 23 giugno 1927, n.1188 "Toponomastica stradale e dedica di monumenti a personaggi contemporanei"), in quanto causerebbe disagi tanto ai cittadini quanto a diversi uffici pubblici e privati, ai primi, in quanto gli abitanti delle vie in questione sarebbero obbligati ad aggiornare i vari documenti in loro possesso, nonché ad informare vari Enti, erogatori di servizi (quali Camera di Commercio, Ufficio Iva, Società dei telefoni, luce, gas ecc...) del cambiamento di denominazione della via; d'altra parte agli uffici perché occorrerebbe aggiornare lo schedario del servizio anagrafico, dei fogli di famiglia, dello stradario, e del piano topografico ed ecografico, con l'aggiornamento nel settore postale nel settore del catasto ed in quello del registro immobiliare.

Rilevato altresì che ai sensi del R.D.L. 10 maggio 1923, n. 1158 "Norme per il mutamento del nome delle vecchie strade e piazze comunali" Convertito in L. 17 aprile 1925, n. 473) :

“1. Le amministrazioni municipali, qualora intendano mutare il nome di qualcuna delle vecchie strade o piazze comunali, dovranno chiedere ed ottenere preventivamente l'approvazione del Ministero della P.I. per il tramite delle competenti soprintendenze ai monumenti; compete, quindi, alla Soprintendenza ai Beni Culturali valutare ogni questione di carattere generale attinente alla modifica della toponomastica (sia l'aspetto della soppressione del toponimo esistente che quello della nuova titolazione)”; ciò è stato recentemente ribadito dal Consiglio di Stato, Sez. VI, in sede giurisdizionale, in data 18.10.2002 con sentenza n.6790;

Considerata la necessità di provvedere in merito al fine di rendere, come sopra ampiamente esposto, omaggio a cittadini illustri che hanno onorato la città, nonché al fine di rendere più facilmente individuabili le aree suddette, intitolando le vie citate come già indicato, ai sensi della legge n.1188/1927 e – per quanto riguarda la via da intitolare ad Alberto Sordi, in quanto si tratta di persona deceduta da meno di dieci anni- ai sensi dell'art.4 della stessa legge e del D.M. del 29 settembre 1992 (con il quale viene delegata ai Prefetti la competenza in merito alla facoltà di derogare al divieto posto dagli art.2 e 3 della legge 1188 di intitolare vie a persone decedute da meno di dieci anni);

Vista la proposta di pari oggetto, n22/SS. DD. Settore XV del 24.03.03;

Visti la legge n.1188 del 23.06.1927 e il D.M. trasmesso con circolare M.I.A.C.E.L. n.18 del 29.09.1992.;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art.12 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;
ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Attribuire, per i motivi descritti analiticamente nella proposta - parte integrante del presente atto- i nomi a n.8 vie cittadine così come di seguito indicato:

- a) Via “ Senatore Corrado Arezzo Barone di Donnafugata” la via XXV Aprile nel tratto che va da Piazza Duomo a Piazza Pola, fermo restando che per il restante tratto la via XXV Aprile manterrà la sua denominazione e rimarranno altresì invariati i numeri civici esistenti, al fine di non creare disagi né disagi ai cittadini ivi residenti;
- b) Via “Giorgio Almirante” la via denominata attualmente con il n.370;
- c) Via “Alberto Sordi” la via indicata con il n.376;
- d) via “ Panoramica Giovannino Guareschi “ la via già denominata “Panoramica”, a Marina di Ragusa;
- e) “ Scalinata Padre Adalberto Togni” la Scalinata che va da Piazza Carmine al quartiere San Paolo;
- f) “Fratelli Guglielmo ed Ignazio Carnemolla” la via attualmente denominata n.386, in c.da Nave a Marina di Ragusa;
- g) via “Rosario Livatino” la via n.398, parallela, tra l'altro alla via Falcone;
- h) via “Finlandia” la via contrassegnata con il n.363, in c.da Brusce;

2. Dare mandato all'Ufficio di avviare le procedure conseguenziali;

3. Subordinare la presente intitolazione all'autorizzazione della Prefettura di Ragusa.

4. Dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa.

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Ragusa li, _____

I Il Dirigente



Si da atto che la retroscritta proposta non comporta, ne' direttamente ne' indirettamente, oneri finanziari, ne' presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa li, _____

II Dirigente

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €. _____
Va imputata al cap. _____

Si esprime parere favorevole in ordine legittimità.

Ragusa li, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa li, _____

03.06.03

Il Segretario Generale



Motivazione dell'eventuale parere contrario:



Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati – Parte integrante:

1) PLANIMETRIA

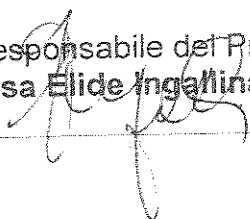
2) _____

3) _____

4) _____

Ragusa li, _____

Il Responsabile del Procedimento
(Dr.ssa Elide Ingallina)



Il Capo Settore
(Dr.ssa Nunzia Occhipinti)



Visto: L'Assessore al ramo